



**Società ticinese per l'arte e la natura**  
Sezione ticinese di Patrimonio svizzero  
via Borghese 42, 6601 Locarno  
T 091 751 16 25

Locarno, 11 aprile 2022

## **Opposizione alla domanda di costruzione riguardante il Grand Hotel Locarno a Muralto**

La **Società ticinese per l'arte a la natura** (STAN) ha inoltrato opposizione, per il tramite dell'avv. Piero Colombo, Lugano-Breganzona, alla domanda di costruzione in oggetto per i seguenti motivi:

1) il Grand Hotel Locarno di Muralto è classificato quale oggetto di massima protezione nell'*Inventario svizzero dei beni culturali d'importanza nazionale* ed è bene culturale di interesse cantonale: per il suo restauro si impone quindi l'applicazione dei *Principi per la tutela dei monumenti storici in Svizzera* elaborati dalla Commissione federale dei monumenti storici; inoltre, secondo la Legge sulla protezione dei beni culturali (LBC, art. 22) «*salvo disposizione contraria, la protezione di un bene culturale si estende all'oggetto nel suo insieme, in tutte le sue parti e strutture interne ed esterne*»;

2) la STAN ha inoltrato opposizione nello spirito voluto dal legislatore, vale a dire per attirare l'attenzione dell'istante e degli uffici preposti su carenze nella domanda di costruzione e discordanze tra progetto e norme o obiettivi di tutela e di valorizzazione, formalizzando così il diritto di essere sentiti in sede di procedura; l'inoltro dell'opposizione si è reso necessario poiché nella *Relazione tecnica* allegata alla domanda di costruzione si afferma che «*per quanto riguarda il restauro sono intercorsi sopralluoghi con i rappresentanti dell'Ufficio Beni Culturali, il lavoro è appena iniziato e con lo sviluppo del progetto è garantita la stretta collaborazione per permettere di sviscerare e risolvere tutti i dettagli che servono per garantire l'obiettivo della conservazione. Nelle prossime fasi di progetto verrà pure integrato nel team di progetto uno specialista nel restauro che, dopo le opportune e necessarie analisi sulla sostanza e sulla storia, proporrà interventi di restauro conservativo (facciate, affreschi, ...)*». In effetti, nulla si sa di questo lavoro «*appena iniziato*».

Si deve notare che una domanda di costruzione non è l'inizio di un progetto da discutere in seguito con le autorità preposte e con terzi (Relazione tecnica, pag. 5), ma deve documentare, in conclusione di una fase precisa, tutto quanto essenziale per una completa comprensione di ciò che si andrà poi nei dettagli costruendo.

La domanda di costruzione è lacunosa in merito agli obiettivi e alla tutela del monumento in tutte le sue complesse manifestazioni che lo rendono degno della massima protezione

stabilita dalla legge. Già questo aspetto rende necessario che l'istante sia invitato a fornire in modo sufficientemente dettagliato questi contenuti. Infatti, sembra che la conservazione si limiti agli elementi esterni e uno stretto restauro di opere pittoriche e di quelle più pregevoli di stucco. Non pare si pensi ad una tutela dell'albergo in quanto monumento storico nel suo insieme. La *Relazione tecnica* si limita ad indicare elementi specifici (terrazze e scale di accesso al parco, saloni al piano terreno, corpo centrale delle scale).

3) nella *Relazione tecnica* introdotta con la domanda di costruzione si indica nel capitolo *Principi di conservazione* che l'istante «*intende continuare nel coinvolgimento dei vicini, dell'autorità comunale e cantonale, nonché delle associazioni di interesse (STAN,...) in modo da raggiungere un progetto di conservazione che raccolga l'ampio consenso del quale, questo progetto di rilancio necessita nel modo più assoluto*».

Questo auspicio è accolto con favore dalla STAN che parteciperà con i suoi esperti alla valutazione approfondita degli interventi previsti applicando i *Principi per la tutela dei monumenti storici in Svizzera*; si confida nella possibilità di trovare soluzioni che rispettino la sostanza storica dell'edificio e del suo parco permettendone un utilizzo conforme al suo alto valore culturale; in questo senso la STAN ha chiesto conformemente alla Legge edilizia un esperimento di conciliazione.

Con distinti saluti.

Società ticinese per l'arte a la natura	
Il Presidente	Il Segretario
T. Fontana	Paolo Minotti

- **per ulteriori informazioni:**

**avv. Piero Colombo, studio legale Colombo e Mameli: 091 961 82 10 / 076 596 80 08**

**Tiziano Fontana, Presidente STAN: 079 708 16 30**

- **Il testo completo dell'opposizione è a disposizione**